

IL LAVORO DI SQUADRA

Per un intervento più rapido ed efficace



Abbiamo intervistato i dottori Ennio Calabria e Antonio Cupo di Lamezia Terme



All'interno della vostra struttura quali sono le vostre rispettive specializzazioni? Nei nostri studi di Lamezia Terme e Salerno vengono trattate tutte le procedure odontoiatriche, dall'igiene orale fino alla chirurgia ed implantologia avanzata, grazie al supporto di professionisti specialisti nel loro settore. Nello specifico il Dott. Ennio Calabria ed il Dott. Antonello Cupo si occupano di estetica dentale ed implantologia: operare assieme specie nei casi più complessi serve ad ottimizzare i tempi rendendo l'intervento più rapido ed efficace. Il punto di forza del centro è l'aggiornamento professionale continuo, l'attenzione ad ogni particolare, la continua ricerca di materiali biocompatibili e di tecniche mini-invasive nel rispetto dell'apparato stomatognatico e non ultimo il continuo travaso di esperienze che ciascuno porta attraverso i propri aggiornamenti e congressi.

Che importanza riveste nella vostra professione l'investimento nelle nuove tecnologie?

Enorme, infatti le nuove tecnologie sono entrate con forza in ogni settore della medicina, ed in particolare in quello odontoiatrico. Le ultime novità sono sicuramente le nuove faccette in ceramica Lumineers, l'uso di materiali di innesto autologhi prelevati dallo stesso paziente il PRF e l'implantologia avanzata a carico immediato: siamo in grado di impiantare totalmente le arcate dei pazienti edentuli (completamente senza denti) entro 78 ore.

Cosa sono queste nuove faccette in ceramica e perchè rappresentano una novità?

Il sorriso è uno degli elementi di comunicazione interpersonale più importante, secondo recenti studi è un biglietto da visita a pari merito con la bellezza e l'espressione dello sguardo; sempre più sono i pazienti che si rivolgono agli specialisti dell'estetica dentale, pretendendo trattamenti più conservativi possibili. A tal proposito la punta di diamante del centro è di avere ottenuto la certificazione della sistemica lumineers.

È un sistema rivoluzionario che consente di applicare sui denti senza intaccarli, delle faccette in ceramica estremamente sottili di uno spessore inferiore a quello di una lente a contatto, che in due sedute consentono di eliminare non solo gli inestetismi delle discromie dentali ma anche, ove ci fossero, delle irregolarità della posizione dei denti. La ceramica Cerinate della metodica Lumineers, è la ceramica feldspatica pressata ad altissime temperature. La sua resistenza alle forze flessurali è di circa 159 Mpa, questa caratteristica è dovuta alla uniformità dei cristalli di leucite che la compongono omogenei e privi di zone di microcrac. Tutto ciò consente di raggiungere spessori sottilissimi fino a 0,3mm e un grado di opacità variabile dal 30 al 70 % per garantire un perfetto effetto cromatico, altra ragione dell'alto livello estetico è che lo spessore ridottissimo consente di rispettare "biologicamente" i margini gengivali con la finitura creata con sottilissime frese diamantate.

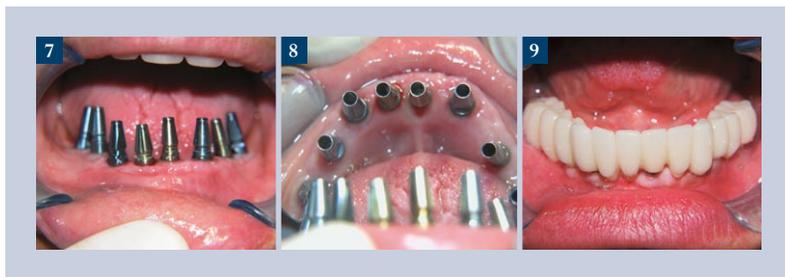
Il caso viene analizzato e seguito seguendo vari step.

- Il primo sono le foto del viso del pz. che vengono elaborate al computer con un programma che ci consente di modificare forma, dimensione e colore dei denti, ciò dimostra la complessità nel riuscire ad armonizzare un sorriso. Non bisogna avere solo denti bianchi e splendenti ma devono trasmettere la personalità dell'espressione del viso e tendenzialmente descrivere una "v" rivolta verso l'alto, molto spesso quest'ultimo particolare viene trascurato e si notano sorrisi apparentemente ben costruiti ma inespessivi.

- Il secondo step consiste nell'analisi occlusale, passaggio fondamentale per non creare problemi gnatologici al pz.

- Il terzo step è l'impronta di precisione





delle arcate dentarie, sulla quale si fa una ceratura diagnostica per visualizzare il lavoro finale.

- Nel quarto step si procede alla finalizzazione del lavoro e alla caratterizzazione delle faccette in ceramica
- Nel quinto ed ultimo step, si posizionano le faccette neo-costruite sugli elementi dentari e nella fase di cementazione possono essere utilizzati addirittura cementi di colore diverso per esaltare ulteriormente la naturalezza del nuovo sorriso.

Si è sentito spesso parlare di prelievi d'osso o gengiva autologhi per autoinnesti in cosa consiste la novità pfr?

Intanto PRF significa piastrina ricca in fibrina o fibrina ricca in membrane, la metodica consiste nell'effettuare un prelievo ematico (foto3) ed attraverso una particolare centrifuga (foto 4) si ottengono tre strati nelle provette con le emazie rossastre sul fondo e sopra come si vede dalle foto (foto 5) un grumo biancastro con delle caratteristiche biologiche sorprendenti: si tratta di un concentrato di fibrina e piastrine autologhe, senza alcuna manipolazione né conservazione, utilizzata nel corso della stessa seduta chirurgica. Può essere comparata ad un "innesto" autologo di fibrina.

Questi grumi di consistenza duro elastica vengono pressati con delle garze fino ad ottenere delle membrane (foto 6).

Le membrane contengono i fattori di crescita, piastrine e di leucociti. L'analisi dei fattori di crescita piastrinici (PDGF e TGFbeta) ed anche le Interleuchine contenute nei leucociti (e specialmente il TNF alfa e il VEGF, più numerosi fattori di crescita vascolare presenti nell'organismo) sono stati realizzati da laboratori dell'università Parigi V, questo spiega la straordinaria accelerazione della cicatrizzazione tissutale, mucosale ed ossea.

Concludendo possiamo metter fine all'utilizzo di membrane eterologhe costose ed all'uso di materiali di riempimento dalla chimica più varia che a volte diventavano dei veri corpi estranei inglobati all'interno dei tessuti orali e comunque mai biocompatibili come il pfr di derivazione autologa.

Perché la tecnica a carico immediato è una novità e perchè è migliore della tecnica classica?

Uno dei progressi più significativi della ricerca dei nostri giorni riguarda il superamento in casi selezionati, del tempo di attesa necessario alla osteointegrazione degli impianti, è possibile in moltissimi casi andare dall'odontoiatra estrarre i denti patologici ed inserire impianti e protesi quasi contestualmente nell'arco delle 72 ore, risolvendo il problema estetico senza dover stare per lunghi periodi senza denti o con delle protesi mobili. La tecnica a carico immediato come potete osservare dalle foto 7, 8, 9 è una tecnica rapida che consente di dare al paziente senza denti un sorriso completo con almeno sedici impianti distribuiti tra l'arcata superiore ed inferiore. Le ultimissime novità ci consentono di ridurre drasticamente il numero degli impianti da 16 per entrambe le arcate ad otto, ma ancora non ci sentiamo di applicarlo sui nostri pazienti aspettiamo che si concluda la fase di sperimentazione alla quale stiamo partecipando anche nei nostri studi.

Il "carico dei denti sugli impianti avviene entro le 24/72 ore al massimo perché si è visto che nei tempi biologici di guarigione superate le 72 ore i microtraumatismi sulle strutture sono mal sopportate dall'osso e possono portare ad un insuccesso dell'intervento, la tecnica classica è detta anche "sommersa" perché gli impianti una volta inseriti si lasciano

da subito a "riposo" affinché si possano osteointegrare tranquillamente e senza stimoli traumatici dal mondo esterno, francamente non è da meno rispetto al carico immediato, anzi, ma ha dei tempi molto lunghi perché bisogna attendere dai 4 ai 6 mesi per l'arcata superiore e 3 4 per l'inferiore. Ecco perché spesso si preferisce utilizzare questa nuova metodica altrettanto sicura.

Come sono cambiate negli anni le patologie dentarie e qual'è il futuro della professione dell'odontoiatra?

Nel corso degli anni sono soprattutto cambiate e migliorate le terapie le patologie sono sempre le stesse, oggi i pazienti richiedono assenza di dolore, procedure rapide efficaci e conservative con queste ultime tecniche appena descritte siamo in Italia ai primi posti sulla attualità dei trattamenti odontoiatrici ed anche nel nostro piccolo sud son sicuro di poter dire che sono tantissimi i centri ad altissimo livello: una condizione indispensabile per continuare a crescere in un leale confronto per poter dare sempre il meglio ai nostri pazienti.

📍 LAMEZIA TERME (CZ),
tel (+39) 0968 27374
www.odontoiatria.it

1. IL DOTTOR ENNIO CALABRIA.
2. IL DOTTOR ANTONIO CIUPO.

